

Letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. **SOFIA GIROLAMO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **SOFIA GRAZIELLA**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. **CALABRESE CARMELO**

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 17.05.2021

Il Vice Segretario Com.le
Dr. Carmelo Calabrese)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)

REG. PUBBL. N° 359

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17.05.2021, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Novara di Sicilia 17.05.2021

L' Addetto
F.to **Salvatrice Ferrara**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. **CALABRESE CARMELO**

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . , decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia, 13.05.2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. **CALABRESE CARMELO**



COMUNE DI NOVARA DI SICILIA
Città Metropolitana di Messina

N° 7 Reg.

Del 13.05.2021

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **treddici** del mese di **maggio** alle ore **17,10** e seguenti, nella nuova sala (Palazzo Salvo Risicato) delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **inizio**, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in **seduta ordinaria**, ai sensi dell'art. 31, della legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/ 91 e degli artt. 39 e 41 dello Statuto, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., La seduta si svolge in videoconferenza attraverso il collegamento al link: "<https://app.8x8.vc/pointservice/novaraconsiglio>" ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 17.03.2020 n. 18 e della Circolare n° 10 del 27.03.2020 emanata dal Dipartimento Reg.le delle Autonomie Locali dell'Assessorato Reg.le delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Risultano all'appello nominale:

	PRESENTI/ASSENTI
1. BUEMI SERENA	Assente
2. SOFIA GRAZIELLA	Presente
3. SOFIA GIROLAMO	Presente
4. MILICI FABIO	Assente
5. BAELI SALVATORE FEDERICO	Assente
6. PANTANO ANGELA CATENA	Presente
7. CATALFAMO ANDREA	Presente
8. DALOIA DOMENICO	Presente
9. TRUSCELLO ANTONIO	Presente
10. RANDO ANTONIO	Assente
TOTALE	Presenti 6 Assenti 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere **Dr. Girolamo Sofia** nella sua qualità di Presidente.

Sono presenti in rappresentanza della G.C. il Sindaco **Dr. Girolamo Bertolami**,
Assiste il Vice Segretario del Comune **Dr. Carmelo Calabrese**.

Passa alla trattazione del IV punto all'o.d.g. "Approvazione Regolamento Canone Unico Patrimoniale";

Illustra il Regolamento del Canone Patrimoniale, il Dr. Carmelo Calabrese, evidenziando che la legge 160/2019, ha istituito questa nuova imposta, che sostituisce la TOSAP, l'Imposta di Pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. I Regolamenti precedenti vengono sostituiti dal nuovo regolamento che in ogni caso deve mantenere l'invarianza del gettito precedente, il Resp. Area Economico-Finanziaria sintetizza gli articoli fondamentali del nuovo Regolamento.

Il Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso sulla proposta dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come integrato e modificato con la L.R. 30/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: " Approvazione Regolamento Canone Unico Patrimoniale;", che allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente C.C. invita, quindi il Consiglio Comunale ad esprimersi, con ulteriore votazione, per rendere l'atto immediatamente esecutivo.

Il Consiglio Comunale

Con separata e analoga votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, immediatamente esecutiva,

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI NOVARA DI SICILIA -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE								
UFFICIO PROPONENTE UFFICIO TRIBUTI	SETTORE INTERESSATO AREA ECONOMICO FINANZIARIA							
OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/2019.							
<p>Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:</p> <p>1) su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".</p> <p>Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:</p>								
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Data 11-05-21 IL RESPONSABILE </p>							
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: non dovuto</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Attestandone la copertura finanziaria.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>SPESA</th> <th>DIMINUZIONE DI ENTRATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EURO</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>al Codice ex cap. Imp.....</p> <p>Data 07/10/2021 IL RESPONSABILE.....</p>			SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	EURO		
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA						
EURO								
DELIBERAZIONE NUMERO 4		IL VERBALIZZANTE						

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019.

IL SINDACO

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93, approvato con deliberazione di C.C. n. 82 del 02.06.1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 ;
- Delibera di GM n 70 del 09/10/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP ;
- Delibera di GM n 71 del 09/10/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale;
RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabiliva *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 al 31 gennaio 2021 e per ultimo il D.L. rilancio lo ha differito al 31.05.2021;*

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi
VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836;
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato, con delibera di CC..n..82 del 02/06/1994;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato, con delibera di CC ..n.82 del 02.06.1994;
 - Delibera di GM n. 70 del 09/10/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP
 - Delibera di GM n 71 del 09/10/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

Li 07/05/2021



IL SINDACO
Dr. Girolamo Bertolami